



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO
DI FILOLOGIA CLASSICA
E ITALIANISTICA

Convegno internazionale

Tradurre il latino nel mondo contemporaneo

Data: 11 e 12 giugno 2026

Luogo: Università di Bologna, Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica

La traduzione dei testi latini nelle lingue moderne ha avuto un'importanza fondamentale nel plasmare le tradizioni linguistiche e culturali di tutto il mondo; oltre a ciò, la stessa riflessione dei Latini sulla propria pratica traduttiva ha costituito un momento fondativo nella teoria della traduzione in Occidente, ponendo le basi di un dialogo ininterrotto tra riproduzione dei modelli e appropriazione trasformativa. L'attività traduttiva sui testi latini ha costituito, nei secoli, un canale privilegiato attraverso il quale concetti, valori, aspetti stilistici e letterari sono stati trasmessi non solo tra lingue diverse, ma anche tra epoche, sistemi di pensiero e visioni del mondo differenti (cf. Dronke 1965-66, Copeland 1991, Folena 2021).

Sulla spinta del cambiamento di prospettiva imposto agli studi sulla traduzione dal cosiddetto *cultural turn*, che ha portato in primo piano la dimensione storica e culturale soggiacente a ogni operazione traduttiva (cf. Bassnett-Lefevere 1990, Snell-Hornby 2016), anche la traduzione dal latino alle lingue moderne merita oggi di essere intesa come un'attività multidimensionale in cui mediazione linguistica, negoziazione culturale e processi cognitivi cooperano da secoli alla costruzione del senso e alla definizione dei modi di ricezione. Tale riflessione coinvolge, inoltre, l'aspetto didattico, ambito nel quale la traduzione di testi latini continua a rivestire un'importanza fondamentale – sebbene da più parti ripensata o addirittura contestata –, come strumento per comprendere in modo comparativo il funzionamento delle lingue e dei sistemi culturali di cui queste sono espressione. In anni più recenti, l'affermarsi dell'intelligenza artificiale e dei sistemi di *deep learning* (cf. O'Hagan 2020) ha aggiunto ulteriori sfaccettature a questo quadro e ha imposto di ripensare una volta di più il significato dell'atto di tradurre, interpretare ed elaborare il latino in relazione alle lingue e ai linguaggi del nostro presente.

Alla luce di tali sviluppi, il convegno intende esplorare la traduzione dei testi latini nelle lingue e nei linguaggi contemporanei – sia naturali che digitali – combinando differenti prospettive teoriche, storiche e culturali sulla traduzione. L'intento è quello di riunire studiosi e studiosi di traduttologia, filologia classica, comparatistica, letterature moderne, linguistica e *digital humanities*, al fine di promuovere una discussione interdisciplinare sui modi in cui la traduzione dal latino continua a modellare gli orizzonti culturali e intellettuali del mondo contemporaneo.

Sono benvenute tutte le proposte che affrontino il tema della traduzione dal latino da diverse prospettive, quali ad esempio:

- difficoltà legate alla resa del latino in una specifica lingua – come l'assenza di determinate categorie morfologiche nella lingua di partenza o in quella di arrivo, la resa degli elementi stilistici o retorici del testo di partenza, o la traduzione dei *realia*;

- singoli casi di traduzioni dal latino che hanno avuto un ruolo determinante nello sviluppo di una letteratura nazionale o di una specifica tradizione intellettuale;
- episodi di manipolazione ideologica o culturale di testi latini nella loro traduzione moderna;
- analisi comparativa di più traduzioni del medesimo testo latino in una data lingua;
- impatto delle *digital humanities*, degli strumenti di traduzione automatica e dell'intelligenza artificiale sui processi di traduzione e interpretazione dei testi latini;
- prospettive didattiche nell'uso di strumenti informatici per la traduzione computerizzata di testi latini;
- prospettive didattiche sulla traduzione come strumento ermeneutico al servizio dell'apprendimento del latino;
- approcci cognitivi alla traduzione e loro rilevanza per lo studio delle lingue classiche.

Sono particolarmente incoraggiati i contributi dedicati a tradizioni linguistiche poco rappresentate negli studi sull'argomento.

Keynote speakers:

- **Alexandra Lianeri** (Università Aristotele di Salonicco)
- **Siri Nergaard** (University of South-Eastern Norway)

Modalità di partecipazione

Si invitano gli/le interessati/e a inviare un abstract di massimo 300 parole per una comunicazione della durata di 20 minuti, seguita da 10 di discussione. Le proposte potranno essere redatte in italiano, inglese, francese, tedesco o spagnolo; tuttavia, le lingue ufficiali del convegno saranno l'italiano e l'inglese. Le proposte saranno valutate con procedura *blind referee* da parte del comitato scientifico. Si prega di inviare la proposta all'indirizzo translating.latin@gmail.com **entro il 15 gennaio 2026**, allegando l'abstract in forma anonima e includendo nel testo dell'e-mail le seguenti informazioni: titolo del contributo, nome e cognome, affiliazione e indirizzo e-mail per le comunicazioni. L'esito della selezione sarà comunicato entro il 15 febbraio 2026.

Comitato scientifico

Richard H. Armstrong, Elisa Dal Chiele, Guido Mattia Gallerani, Chiara Gianollo, Markus Janka, Lucia Pasetti, Marco Passarotti, Bruna Pieri, Licia Reggiani, Teresa Torcello.

Segreteria organizzativa

Elisa Dal Chiele (elisa.dalchiele3@unibo.it), Teresa Torcello (teresa.torcello2@unibo.it).

Sito web del convegno: <https://eventi.unibo.it/translating-latin-contemporary-world>

Per informazioni, contattare la segreteria organizzativa.

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

Via Zamboni, 32 | 40126 Bologna | Italia | tel. + 39 051 2098550 | dipficlit.amministrazione@unibo.it